

Interrogazione n. 1446

presentata in data 31 gennaio 2025

a iniziativa dei Consiglieri Minardi, Vitri, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi e Mastrovincenzo

Disparità salariali del personale dipendente dell'Azienda sanitaria territoriale AST1 di Pesaro e Urbino

a risposta immediata

vista:

- la Legge della Regione Marche n°19 del 2022 che ha previsto l'Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale e dal 1° gennaio 2023 ha dato corso all'incorporazione dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord e dell'Asur – Area Vasta 1, nella nuova realtà aziendale AST1 Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino;
- la DGR n°1291 del 9 agosto 2024 e la DGR n° 1305 del 26 agosto 2024 che rettifica la prima, con le quali sono state approvate le Linee di indirizzo: "Art. 24 L. R. n. 19/2022 - Linee di indirizzo e criteri per la predisposizione dell'Atto Aziendale da parte degli Enti SSR";
- le sopra menzionate DGR definiscono le tempistiche entro le quali l'iter di trasmissione ed approvazione degli atti aziendali deve avvenire, così come di seguito indicato: *"Per il perfezionamento della procedura di adozione dell'Atto aziendale, l'art. 39, comma 10, della L. R. n. 19/2022 prevede che "Ai fini dell'approvazione da parte della Giunta regionale, il direttore generale trasmette alla struttura organizzativa regionale competente in materia di sanità, entro dieci giorni dall'adozione, la proposta di atto di organizzazione di cui all'articolo 24 o di modifica dello stesso. Nei quaranta giorni successivi al ricevimento, la Giunta regionale approva l'atto, eventualmente indicando le parti in contrasto con la programmazione e gli indirizzi della Regione. Il direttore generale adotta l'atto adeguandosi ai rilievi formulati". Al fine di garantire la piena operatività delle nuove Aziende Sanitarie Territoriali, le relative proposte di Atti aziendali dovranno essere trasmesse alla Regione Marche entro e non oltre sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di approvazione delle presenti disposizioni di indirizzo."*

preso atto che:

- dalla fusione delle due aziende ad oggi i salari del personale dipendente non sono stati ancora livellati, generando problemi di disparità salariali tra soggetti di pari grado che ricevono emolumenti diversi frutto dei vecchi contratti con le loro ex aziende (oggi fuse in AST1);
- l'ingiustizia attuata comporta problemi per le dirigenze mediche ed amministrative e per tutto il comparto;

considerato che:

- lo scioglimento dell'A.O.R.M.N. e la conseguente confluenza nell'AST1 di Pesaro Urbino è una specifica unica nel panorama regionale;
- a causa dell'assenza dei suddetti atti di programmazione aziendale della nuova azienda, le due ex aziende continuano nello specifico a procedere con separatezza, rendendo impossibile realizzare il necessario regolamento sulle pesature per il personale nel quale definire i criteri per perequare la parti salariali, con la conseguenza, oltre al caos nella gestione dei servizi sanitari, di creare una vera e propria discriminazione tra i dipendenti dell'azienda che si trovano, tra pari livello, salari differenziati;

- nonostante i ritardi sopradescritti (oltre due anni dall'istituzione dell'AST1) è stato avviato, anch'esso in ritardo, il percorso di redazione dell'atto aziendale che risulta essere in discussione proprio in questi giorni;

SI INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere:

quali azioni sta mettendo in atto la Regione Marche per risolvere questa sperequazione tra il personale della stessa azienda sanitaria.